



Prot. 0974

Class. 1711

Roma, 09 ottobre 2025

Ill.mo
Presidente del Consiglio
On. Giorgia Meloni

Ill.mo
Ministro della Salute
Prof. Orazio Schillaci

Ill.mo
Ministro dell'Economia e delle
Finanze
On. Giancarlo Giorgetti

Oggetto: legge di Bilancio 2026.

Illustrissimo Presidente, Illustrissimi Ministri,

in qualità di Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) desidero portare alla Vostra qualificata attenzione la crescente preoccupazione delle nostre 22.000 professioniste, derivante dalle notizie stampa di queste ore, inerenti la legge di Bilancio.

Tali notizie riportano con preoccupante insistenza dichiarazioni attraverso le quali il Governo asserisce che “*l'intervento principale della Manovra sarà quello sul capitale umano*” ovvero sui “*medici e sugli infermieri*” e che “*si sta lavorando affinché ci siano nuovi ingressi nel SSN e nuove assunzioni, andando al tempo stesso a gratificare chi già lavora nel Servizio Sanitario Nazionale ritoccando per esempio le indennità di specificità o introducendo misure di defiscalizzazione anche al fine di rendere maggiormente attrattive alcune professioni, con particolare riguardo a quella degli infermieri*”.

Queste dichiarazioni rappresentano per noi una vera e propria doccia fredda, in quanto riaprono una ferita mai rimarginata, provocata dalla Legge di Bilancio 2021 – Art. 1 commi 409-411 e 414-415 con cui venne operata una inspiegabile ed illegittima discriminazione ai danni della Professione di Ostetrica, erroneamente relegata e inquadrata nel ruolo tecnico riabilitativo (malgrado l’inequivocabile dettato dell’Art. 1 della Legge 10 Agosto 2000 n° 251), mentre ai soli infermieri venivano riconosciute tutta una serie di indennità economiche con uno specifico indennizzo professionale.

Successivamente, con la Legge di Bilancio 2025, è stata ulteriormente ampliata la disparità economica attraverso la previsione di una Flat Tax del 5% sul lavoro straordinario per la sola categoria degli Infermieri, ignorando completamente l’esistenza delle altre professioni, con particolare riguardo a quella Ostetrica.

In sintesi, sono ormai diversi anni che da un lato le Istituzioni universalmente riconoscono l’importanza della professione Ostetrica esaltandone la insostituibile centralità nel contrasto al dilagante e preoccupante fenomeno della denatalità grazie all’impegno costante profuso



Prot. 0974

Class. 1711

Roma, 09 ottobre 2025

nell'assistenza e nella tutela della salute della donna in tutte le fasi della sua vita, mentre dall'altro ad ogni Legge di Bilancio si continuano a prevedere misure che invece di porre rimedio alle succitate discriminazioni economiche (già promesse dal Governo con l'accoglimento dell'OdG dell'On. Schifone - 9/643-bis-AR/10 - Legge di Bilancio 2023) le acuiscono ed ampliano, così gettando nello sconforto un'intera categoria professionale.

Alla luce delle succitate considerazioni auspico che la Vostra sensibilità istituzionale Vi porti a mantenere gli impegni presi nei confronti della nostra Professione, attribuendole l'importanza e la considerazione che merita anche a livello economico e in ogni caso evitando il ripetersi di anacronistiche discriminazioni che oltre a risultare palesemente inique sortiscono l'effetto di mortificare e demotivare migliaia di professioniste.

Nell'attesa di conoscere le Vostre cortesi considerazioni nel merito l'occasione mi è gradita per inviarVi i più cordiali saluti.

La Presidente FNOPO
Dott.ssa Silvia Vaccari